

Camera di considerare che io feci la mia proposta in principio della seduta, che fra le ragioni da me poste innanzi per farla approvare era anche questa, che non accettandola, noi c'ingolferemmo in una quantità di quistioni intricatissime e di natura delicatissima, inutili a definirsi in questa legge perchè non applicabili fin d'ora all'istruzione.

Ciò fatto, non tanto per discrezione quanto per lasciare alla Camera agio di raffrontare quale fosse migliore tra i due metodi, quello da me proposto e quello che altri propugnava, ho lasciato che la Camera disputasse senza dimandare mai la parola. Ebbene, che cosa è avvenuto? Quello appunto che da principio aveva predetto: si sono sollevate infinite quistioni. Io vi domando, o signori, se vi sentite giunti al punto da pronunciare sopra una sola, anche la minima di esse. Io non lo credo... (*Voci. Sì! sì!*)

LANZA, ministro dell'istruzione pubblica. E perchè no?

BUFFA, relatore. Non domando a individui, domando alla Camera; e ripeto che tutte le quistioni che si sono sollevate e sui comuni e sui corpi morali in genere e su certe specie di essi, che ci consumarono l'intera seduta, furono sinora appena leggermente toccate, e prima che la Camera possa venire ai voti sopra la maggior parte di esse, anche astrazione fatta delle nuove che sorgeranno, ci vorrà ben più di una seduta ancora.

Questo basta a dimostrare che il metodo da me proposto era il più opportuno; epperò insisto perchè la Camera lo approvi.

Voci da tutte le parti. Ai voti! ai voti!

PRESIDENTE. Il deputato Buffa propone la soppressione dell'articolo 2 divenuto 3.

Pongo ai voti questa proposta.

(Dopo prova e controprova è adottata.)

PROGETTI DI LEGGE: 1° FERROVIA DA DOMODOSSOLA AD ARONA; 2° DAL CONFINE GINEVRINO A SAINT-GINGOLPH.

PRESIDENTE. La parola spetta al signor ministro dei lavori pubblici.

FALCOCAPA, ministro dei lavori pubblici. Ho l'onore

di presentare alla Camera un progetto di legge per la concessione di due tronchi di strada ferrata, uno nella provincia d'Ossola, da Domodossola cioè ad Arona (Vedi vol. *Documenti*, pag. 813); l'altro nella provincia del Chiabese, dal confine ginevrino fino a Saint-Gingolph, confine col Vallese. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 813.)

NOMINA DI COMMISSARIO REGIO E PROGETTI DI LEGGE: 1° CONDOTTA D'ACQUA POTABILE IN TORINO; 2° ALIENAZIONE DI FABBRICHE DEMANIALI IN SARDEGNA.

DEFORESTA, ministro di grazia e giustizia. A nome del mio collega il ministro delle finanze ho l'onore di comunicare alla Camera un decreto regio in data del 19 di questo mese, col quale il cavaliere professore Scialoja è stato nominato commissario del Governo presso le Camere legislative, onde sostenere la discussione del progetto di legge presentato dallo stesso ministro per la soppressione e liquidazione delle piazze privilegiate.

Per incarico del ministro medesimo ho l'onore di presentare alla Camera due progetti di legge: il primo contenente l'approvazione della convenzione, in data del 28 dicembre 1856, seguita tra le finanze dello Stato e la società anonima per la condotta dell'acqua potabile dalle valli del Sangone nella città di Torino (Vedi vol. *Documenti*, pag. 827); il secondo concernente l'alienazione delle fabbriche demaniali nell'isola di Sardegna. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 832.)

PRESIDENTE. La Camera dà atto ai signori ministri della presentazione di questi progetti di legge, che saranno stampati e distribuiti.

La seduta è levata alle ore 5.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

Seguito della discussione del progetto di legge per il riordinamento dell'amministrazione superiore della pubblica istruzione.